



## PROCEDURA “SVILUPPO OSR”

### REGISTRAZIONE DELLE REVISIONI

REVISIONI EFFETTUATE		
REVISIONE	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE
0	19 05 2025	Prima emissione

## INDICE

<b>1. SCOPO</b> .....	<b>3</b>
<b>2. APPLICABILITÀ</b> .....	<b>3</b>
<b>3. ACRONIMI e DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>4. OSR</b> .....	<b>3</b>
4.1 Inquadramento generale.....	4
4.2 Ruoli nello sviluppo delle OSR.....	4
<b>4.2.1 Segretariato</b> .....	4
<b>4.2.2 Comitato Tecnico-scientifico</b> .....	5
<b>4.2.3 Moderatore OSR</b> .....	5
<b>4.2.4 Comitato OSR</b> .....	5
<b>4.2.5 Gruppo di stakeholder</b> .....	5
4.3 Sviluppo OSR .....	5
<b>4.3.1 Avvio</b> .....	5
<b>4.3.2 Preparazione</b> .....	6
<b>4.3.3 Consultazione pubblica</b> .....	7
<b>4.3.4 Approvazione e pubblicazione</b> .....	7
<b>4.3.5 Aggiornamento OSR</b> .....	8
<b>4.3.6 De-registrazione di una OSR</b> .....	8
<b>4.3.7 PCR in altri programmi</b> .....	8
<b>5. DISTRIBUZIONE</b> .....	<b>9</b>

## 1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è disciplinare le attività relative allo sviluppo e all'utilizzo delle Organization Sectorial Rules (OSR) all'interno del *Programme Operator Carbon Footprint Italy*.

## 2. APPLICABILITÀ

La presente procedura viene gestita dal Segretariato di Carbon Footprint Italy e si applica all'approvazione, sviluppo e mantenimento delle *Organization Sectorial Rules (OSR)* relative alle registrazioni delle Carbon Footprint di organizzazione (CFO).

## 3. ACRONIMI e DEFINIZIONI

CFI: Carbon Footprint Italy

CFO: Carbon Footprint di Organizzazione

CTS: Comitato Tecnico – Scientifico

DIR: Direzione

ORP: Organismo Rappresentativo delle Parti

OSR: Organization Sectorial Rules

SGT: Segretariato

Ente di Verifica: organismo che svolge attività di verifica di parte terza indipendente sotto accreditamento ai sensi del Reg. 765/2008.

Codice NACE: classificazione statistica delle attività economiche utilizzata in tutta l'Unione Europea per uniformare le definizioni delle attività economiche e industriali.

GHG: i *Green House Gases*, secondo la Convenzione quadro sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite, sono gas costituenti dell'atmosfera, sia naturali sia antropogenici, che assorbono e riemettono la radiazione infrarossa. Secondo il 4° Rapporto dell'IPCC e il Protocollo di Kyoto, sono: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>), protossido di azoto (N<sub>2</sub>O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC) ed esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>).

## 4. OSR

Le Organization Sectorial Rules (OSR) sono dei documenti che forniscono le regole, i requisiti e le linee guida per progettare una CFO per uno specifico settore caratterizzato dal relativo codice NACE. Pertanto, l'OSR indica quali sottocategorie includere per la quantificazione delle emissioni/rimozioni di GHG indirette a livello di organizzazione, per rispondere al requisito della significatività delle emissioni indirette descritto al punto 5.2.3 della norma ISO 14064-1.

Le OSR forniscono un supporto alle aziende di un settore specifico per allinearsi alle raccomandazioni dell'HLEG delle Nazioni Unite, identificando le categorie significative di GHG da includere nella loro informativa annuale. Va notato che la maggior parte dei piani di transizione - come ISSB, EFRAG, ESRS E1, UK TPT e GFANZ - richiede la divulgazione degli Scope 1, 2 e 3.

Le OSR sono necessarie per garantire l'uniformità nella quantificazione delle emissioni indirette di GHG, relative alle categorie 3-4-5-6 della ISO 14064-1 (conosciute come Scope 3), al fine di consentire una maggiore confrontabilità tra studi CFO relativi a organizzazioni appartenenti allo stesso settore.

## **4.1 Inquadramento generale**

La presente procedura è il riferimento per lo sviluppo delle OSR all'interno del *Programme Operator CFI*.

Le OSR devono essere sviluppate e pubblicate in inglese. Le versioni tradotte delle OSR possono essere pubblicate in aggiunta alla versione inglese, ma quest'ultima avrà la priorità in caso di discrepanze.

Le OSR dovrebbero avere uno scopo globale, inteso come applicabilità a livello internazionale, evitare barriere al commercio ed essere rappresentative del settore. Devono inoltre essere sviluppate con l'intenzione di pubblicare e consentire ad altri di pubblicare CFO.

Le OSR sono sviluppate da un moderatore OSR, sotto la supervisione del *Programme Operator CFI*.

Il percorso di sviluppo delle OSR deve essere aperto, trasparente e partecipativo.

Il *Programme Operator CFI* mantiene il copyright del documento per garantire la possibilità di pubblicare, aggiornare e diffondere le OSR a tutte le organizzazioni interessate a sviluppare e registrare una CFO.

Lo sviluppo delle OSR è una procedura che consiste nelle seguenti fasi:

1. Avvio (4.3.1)
2. Preparazione (4.3.2)
3. Consultazione pubblica (4.3.3)
4. Approvazione e pubblicazione (4.3.4).

La OSR deve essere mantenuta aggiornata nel tempo (4.3.5) e ritirata nel caso sia scaduta (4.3.6).

## **4.2 Ruoli nello sviluppo delle OSR**

### **4.2.1 Segretariato**

Il SGT ha il compito di garantire che il processo di sviluppo delle OSR segua i requisiti della presente procedura.

#### **4.2.2 Comitato Tecnico-scientifico**

Il CTS agisce come comitato di indirizzo per la revisione/aggiornamento delle OSR dal punto di vista scientifico ed approvazione della bozza finale delle OSR sulla base della loro consistenza scientifica.

#### **4.2.3 Moderatore OSR**

Il moderatore OSR ha diversi compiti nello sviluppo di una OSR, quali:

- guidare ed essere responsabile dell'intera preparazione delle bozze della OSR;
- presentare un GANTT per lo sviluppo della OSR al SGT e informare quest'ultimo di ogni cambiamento;
- proporre lo specifico settore di organizzazione;
- verificare la possibile esistenza di altre OSR per organizzazioni appartenenti allo stesso settore;
- invitare gli stakeholders alla consultazione della OSR e, di conseguenza, raccogliere e rispondere ai loro commenti;
- revisionare la OSR in base ai commenti ricevuti, compilando e pubblicando anche un riassunto dei commenti accettati e rigettati;
- recepire i commenti provenienti dal CTS e aggiornare la OSR;
- avvisare gli stakeholders coinvolti nel processo sulla pubblicazione della OSR;
- rimanere la persona di riferimento per tutta la durata di validità della OSR. Nel caso ciò non sia possibile, il moderatore OSR deve contattare il SGT e potrebbe suggerire un'altra persona in grado di ricoprire tale ruolo;
- prendere l'iniziativa per iniziare la fase di aggiornamento della OSR circa sei mesi prima della fine della validità corrente.

#### **4.2.4 Comitato OSR**

Nel caso in cui più soggetti dimostrino interesse a partecipare allo sviluppo di una OSR è possibile stabilire un Comitato OSR che opererà sotto il coordinamento del moderatore OSR. È responsabilità del *Programme Operator* CFI decidere la creazione di un Comitato OSR sulla base delle richieste presentate dagli interessati.

#### **4.2.5 Gruppo di stakeholder**

Il gruppo degli stakeholders comprende tutti gli stakeholders invitati a fornire dei feedback alla bozza di OSR durante la fase di consultazione.

### **4.3 Sviluppo OSR**

#### **4.3.1 Avvio**

Nella fase iniziale di sviluppo di una OSR si deve stabilire lo specifico settore di organizzazione che si andrà a coprire con tale OSR. Tale categoria deve riferirsi, per quanto possibile, al settore

dell'organizzazione e deve essere definita in base al codice NACE, nella sua versione più aggiornata consentendo così di definire il campo di applicazione della OSR.

Lo sviluppo di una OSR segue le seguenti fasi:

1. Designazione di un moderatore OSR: il moderatore OSR coordina lo sviluppo di una OSR e viene incaricato dal *programme operator* in base alla richiesta o alla nomina da parte di stakeholders interessati allo sviluppo di una OSR per un nuovo settore specifico di organizzazione.
2. Pianificazione dello sviluppo di una OSR: il moderatore deve sviluppare un GANTT per lo sviluppo della OSR, includendo riunioni fisiche e/o virtuali. Nel GANTT si devono fornire date stimate delle più importanti fasi di sviluppo e qualsiasi revisione del GANTT deve essere comunicata al SGT.
3. Annuncio di sviluppo di una OSR: quando si decide di avviare lo sviluppo di una OSR, il SGT lo deve annunciare sul sito internet di CFI, comunicando: il nome iniziale e lo scopo della OSR, i contatti relativi al moderatore OSR e il GANTT iniziale.

Ogni OSR ha una validità di 5 anni.

#### **4.3.2 Preparazione**

La OSR sostituisce il processo dell'analisi di significatività come fase propedeutica per lo sviluppo dell'inventario ai sensi della ISO 14064-1, pertanto indica quali sottocategorie dovranno essere incluse nella CFO.

Nel dettaglio la OSR dovrà considerare:

- Informazioni generali:
  - nome della OSR,
  - Versione,
  - contatti moderatore OSR,
  - data di pubblicazione e ultima versione,
  - data di validità,
  - riferimenti normativi (ove applicabile).
- Scopo della OSR:
  - descrizione del settore specifico di organizzazione con il relativo codice NACE.
- Scopo e campo di applicazione:
  - definizione confini di rendicontazione.
- Glossario
- Riferimenti.

Quando il moderatore OSR ha finalizzato la bozza di una OSR per la consultazione pubblica, la bozza deve essere sottoposta al SGT. Il SGT dovrebbe controllare la bozza prima della consultazione pubblica per garantire che non ci siano ovvie contraddizioni con la presente procedura, al solo fine di apportare cambiamenti editoriali e formali.

### **4.3.3 Consultazione pubblica**

La fase di consultazione serve a garantire che i principali soggetti a vario titolo coinvolti nel settore coperto dalla OSR, siano informati della pubblicazione della OSR, in modo da riportare i propri commenti e le proprie proposte di modifica prima che il documento sia ufficializzato come OSR nella sua versione definitiva.

Ciò dovrebbe avvenire in cooperazione tra il moderatore OSR e il SGT, sulla base di un'eventuale lista di stakeholders proposta dal moderatore.

Organizzazioni/stakeholder che contribuiscono alla consultazione sono inseriti, previa manifestazione esplicita del consenso, nella pagina della OSR sul sito di CFI. Sarà, inoltre, data la possibilità a chiunque di chiedere di far parte della lista di stakeholders.

La consultazione dovrebbe essere condotta come un processo partecipativo aperto online. Tale processo consiste nel pubblicare sul sito di CFI, da parte del SGT in collaborazione con il moderatore OSR, di:

- la bozza della OSR,
- il *template* per i commenti,
- un annuncio della consultazione pubblica, comprensiva delle tempistiche.

Questa fase ha la durata di un mese per le nuove OSR, ma può essere più breve in caso di aggiornamenti.

Il moderatore OSR deve raccogliere e analizzare i commenti ricevuti, apportando le eventuali modifiche alla bozza della OSR e deve **redigere un riassunto dei commenti accettati e rigettati**, che deve poi essere pubblicato nella pagina della OSR dal SGT.

### **4.3.4 Approvazione e pubblicazione**

Il moderatore OSR deve quindi preparare la bozza finale della OSR che deve tenere in considerazione dei commenti ricevuti durante il periodo di consultazione pubblica.

Il moderatore OSR deve infine inviare la bozza finale della OSR al SGT. Quest'ultimo, prima di procedere con la pubblicazione della OSR sul sito di CFI, deve inviare la bozza finale al CTS che ha il compito di esprimere un parere scientifico sulla bozza finale della OSR.

La bozza finale della OSR deve essere quindi rivista dal CTS, supportato dal SGT, che vaglierà preliminarmente gli aspetti formali delle OSR che siano in linea con la presente procedura.

I risultati della revisione da parte del CTS devono essere documentati in un report che deve riportare in conclusione se la OSR:

- è pienamente accettata;
- viene accettata a seguito della risposta ai commenti pervenuti;
- necessita di ulteriori chiarimenti e modifiche.

Il moderatore OSR deve garantire che i commenti del CTS siano considerati nella preparazione della versione finale della OSR. Nel caso che il CTS abbia bisogno di ulteriori chiarimenti e modifiche al testo, il moderatore OSR è responsabile nel fornire una nuova versione di bozza della OSR.

Quando la OSR viene definitivamente approvata, il SGT deve preparare le modifiche editoriali finali, assegnare il numero di registrazione e provvedere a pubblicare la OSR sul sito internet di CFI.

#### **4.3.5 Aggiornamento OSR**

La OSR ha una durata pari a 5 anni. Sei mesi prima della scadenza della OSR, sarà cura del moderatore avviare una nuova fase di consultazione per l'aggiornamento del documento.

Una revisione della OSR può rendersi necessaria prima della sua scadenza laddove, per esempio, lo richiedano esigenze di mercato. I commenti alla OSR possono essere inviati al CFI durante il periodo di validità e far così scaturire l'esigenza di una sua rivisitazione prima della normale scadenza. Viceversa, nel caso in cui durante il periodo di validità della OSR non sia stato ricevuto alcun commento significativo, sarà facoltà del SGT di procedere con il prolungamento della validità della OSR.

#### **4.3.6 De-registrazione di una OSR**

Le OSR scadute e non più aggiornate dovrebbero essere de-registrate dal SGT.

#### **4.3.7 PCR in altri programmi**

Il CTS valuta la possibile compatibilità di singole o della globalità delle OSR emesse da altri *programmi*, potendo decidere di riconoscere direttamente la loro validità.

Ad esempio, le OSR sviluppate da ADEME sono riconosciute valide per il programma CFI.

Ove il CTS ritenesse non completamente valida una OSR ai fini del programma CFI, sarà possibile chiederne l'adeguamento.

Ove si renda necessario l'adeguamento di una OSR esistente ai requisiti del CFI o l'aggiornamento/adeguamento di una OSR scaduta ai requisiti della ISO 14064-1 o del programma CFI, sarà avviato un processo di revisione in accordo al punto 5.2.3 della ISO 14064-1.

Prima dell'avvio del processo di revisione è necessario avere il consenso dal *programme operator* proprietario della OSR relativamente alle modalità di revisione e tempistiche della stessa.

## **5. DISTRIBUZIONE**

Il presente Regolamento è disponibile nella sezione "I documenti del CFI" all'interno del sito internet [www.carbonfootprintitaly.it](http://www.carbonfootprintitaly.it).